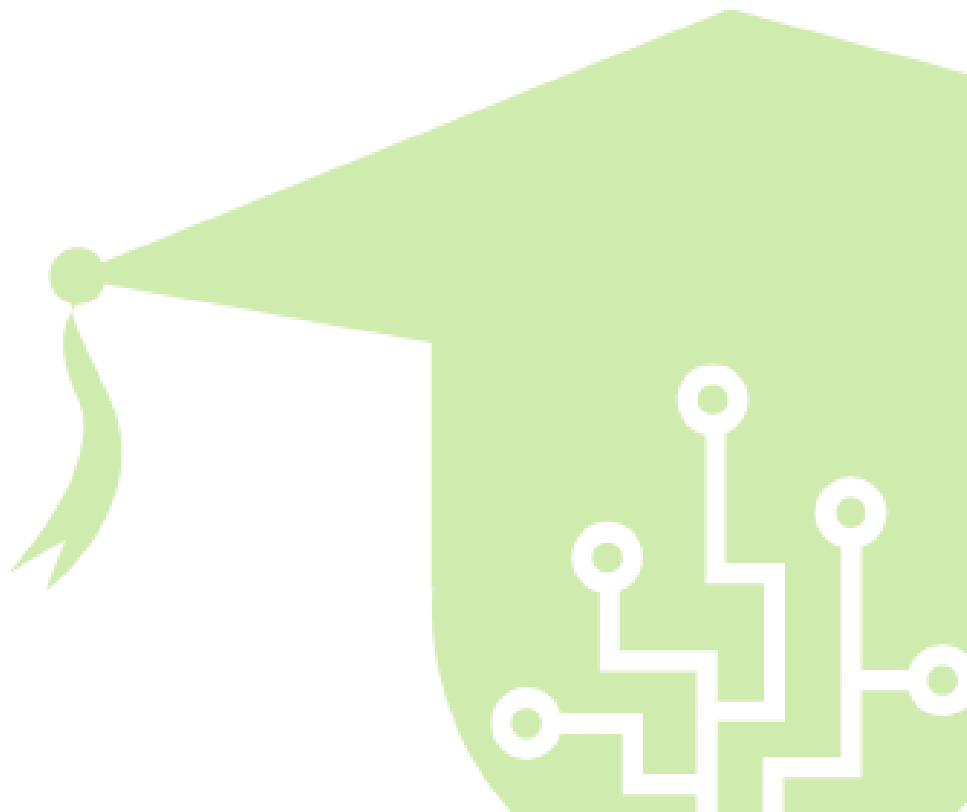




SOCIAL EDUCATION: Comportamenti corretti sui social media

MODULO SOCIAL EDUCATION

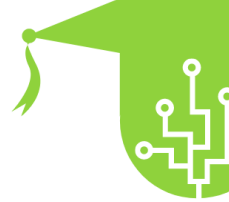




| | |
|-------------------------------|---|
| Titolo: | COMPORAMENTO SUI SOCIAL MEDIA |
| Parole chiave : | Media literacy – Pensiero critico – |
| Preparato da . | İncirliova Gençlik Kültür Sanat ve Gelişim Derneği |
| Lingua: | Italiano |
| Obiettivi: | <ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare la conoscenza degli youth workers sull'importanza di utilizzare correttamente i social media. ● Fornire un punto di vista sugli effetti distruttivi del comportamento negativo online. ● Fornire la corretta comunicazione sui social media. ● Aumentare la conoscenza della politica dei diritti umani sui social media |
| Obiettivi formativi : | |
| Indice dei contenuti : | <p>UNITÀ 1: Perché il comportamento sui social media è importante?</p> <p>1.2 La differenza tra comunicazione faccia a faccia e social media.</p> <p>1.3 Costruzione di comunità e cultura online</p> <p>1.4 Cittadinanza digitale</p> <p>UNITÀ 2: Comportamenti negativi sui social media</p> <p>2.1 Le azioni negative online più comuni</p> <p>2.2 Condivisione di contenuti discriminatori.</p> <p>2.3 Pubblicazione di notizie false</p> <p>2.4 Abuso</p> <p>2.5 Pubblicare una foto di qualcuno senza autorizzazione</p> <p>UNITÀ 3: I risultati dei comportamenti negativi online</p> <p>3.1 Impatto dei comportamenti negativi online su diversi gruppi di vittime</p> <p>3.2 Comportamenti online negativi che portano a traumatizzare le persone di ogni fascia d'età</p> <p>3.3 Diffusione della disinformazione e della malinformazione</p> <p>UNITÀ 4: Modi per garantire la giusta comunicazione sui social media</p> <p>4.1 Rispettare la privacy degli altri</p> <p>4.2 Essere consapevole di ciò che pubblici</p> <p>4.3. Interagire con empatia e rispetto</p> <p>4.4 Segnalazione relativa al comportamento online</p> <p>4.5 Pubblicazione di materiale didattico per la fascia d'età dei bambini</p> <p>4.6 Mostrare l'azione giusta con un'ad del servizio pubblico sui social media</p> <p>4.7 Educare e sensibilizzare i bambini e gli adolescenti sui social media nelle loro scuole</p> |



| | |
|---------------------------------------|---|
| | <p>UNITÀ 5 : Politica dei diritti umani sui social media</p> <p>5.1 Informazioni sulla politica dei diritti umani sui social media</p> <p>5.2 Componenti principali della politica sui diritti umani dei social media</p> <p>5.2.1 Libertà di espressione</p> <p>5.2.2 Privacy e protezione dei dati</p> <p>5.2.3 Lotta all'incitamento all'odio e alle molestie</p> <p>5.2.4 Moderazione dei contenuti</p> <p>5.2.5 Diritto di accesso e digital divide</p> <p>5.2.6 Valutazioni d'impatto sui diritti umani</p> <p>5.2.7 Trasparenza e responsabilità</p> |
| <p>Sviluppo dei contenuti:</p> | <p>UNITÀ 1: Perché il comportamento sui social media è importante?</p> <p>1.1 Impatto dei social media sulle persone:</p> <p>I social media influenzano le persone come la vita reale. I social media possono avere un impatto significativo sulla vita delle persone, proprio come le interazioni nella vita reale. Le piattaforme di social media sono diventate parte integrante della società moderna, con miliardi di persone che le utilizzano per connettersi, condividere informazioni e comunicare con gli altri. E' opinione diffusa che i social media possono influenzare il comportamento, le emozioni e persino l'autostima delle persone. Può anche influire sulla salute mentale delle persone, con alcuni studi che collegano l'uso eccessivo dei social media ad ansia, depressione e altri disturbi psicologici. I social media possono plasmare gli atteggiamenti e le convinzioni delle persone, soprattutto quando si tratta di questioni politiche, sociali e culturali. Può anche esporre le persone a prospettive e idee diverse, portando a punti di vista più informati e diversificati.</p> <p>Impatto emotivo: le piattaforme di social media sono diventate elementi essenziali della vita quotidiana delle persone e le relazioni e le interazioni che si svolgono su queste piattaforme possono causare forti risposte emotive. Le interazioni positive, come i commenti incoraggianti o i Mi piace su un post, possono aumentare la felicità e l'autostima. Analogamente a come il contatto con le persone nella vita reale può influenzare le emozioni, brutte esperienze come il cyberbullismo o commenti aggressivi possono, d'altra parte, causare emozioni come tristezza, stress o rabbia.</p> <p>Senso di identità: le persone possono sviluppare e mostrare la propria identità digitale sui social media. Per attirare l'attenzione su aspetti specifici della loro vita, come risultati,</p> |



relazioni o hobby, le persone modificano spesso i loro profili, post e fotografie. I social media possono quindi influenzare in modo significativo il modo in cui una persona vede se stessa e le proprie qualità. Le persone possono sentirsi inadeguate, invidiose o FOMO (fear of missing out) quando confrontano le loro vite con quelle presumibilmente impeccabili degli altri sui social media, il che può avere effetti simili a quelli dei confronti sociali nella vita reale.

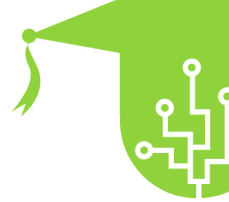
Connessione sociale: le piattaforme di social media offrono possibilità di socializzazione virtuale e gli esseri umani hanno un bisogno naturale di connessione sociale e senso di appartenenza. L'interazione online con i propri cari, amici e comunità può fornire una sensazione di unità, supporto e approvazione. Tuttavia, le interazioni sui social media possono anche causare sentimenti di solitudine o isolamento, in particolare quando gli utenti pensano che le loro connessioni online siano temporanee o quando vedono altri utenti fare cose che loro non possono fare.

1.2 La differenza tra comunicazione faccia a faccia e social media.

Le connessioni sui social media e la comunicazione faccia a faccia differiscono in diversi aspetti importanti. La comunicazione faccia a faccia, per iniziare, richiede una connessione diretta e in presenza tra le persone. Consente lo scambio in tempo reale di informazioni verbali e non verbali, tra cui tono di voce, linguaggio del corpo ed espressioni facciali che possono indicare emozioni, intenzioni e dettagli di significato. Poiché le persone possono reagire e rispondere immediatamente alle reciproche reazioni, questa immediatezza crea un livello più profondo di comprensione e connessione.

Le piattaforme di social media, d'altra parte, offrono un ambiente per il dialogo mediato dalla tecnologia. Senza la necessità di una presenza fisica, consentono alle persone di connettersi e comunicare con gli altri su distanze e luoghi temporali diversi. I principali mezzi di comunicazione sulle piattaforme di social media sono testo scritto, fotografie, video ed emoji, che possono rendere difficile spiegare efficacemente sentimenti e intenzioni. Le interpretazioni errate sono più frequenti a causa dell'assenza di indizi non verbali, essenziali per comprendere l'intero contesto di un messaggio.

Segnali non verbali: nella comunicazione faccia a faccia, le persone possono cogliere segnali non verbali come il



| | |
|--|--|
| | <p>linguaggio del corpo, il tono di voce e le espressioni facciali, che possono fornire ulteriore contesto e significato alla conversazione. La comunicazione sui social media, d'altra parte, spesso manca di questi segnali non verbali, che possono rendere più difficile interpretare il tono o l'intento dietro un messaggio.</p> <p>Tempistica: la comunicazione faccia a faccia avviene in tempo reale, consentendo feedback e chiarimenti immediati. La comunicazione sui social media può essere ritardata, con messaggi che richiedono ore o addirittura giorni per essere visti e a cui si risponde.</p> <p>Pubblico: la comunicazione faccia a faccia è generalmente in rapporto uno a uno o con un piccolo gruppo di persone, consentendo un'interazione più personalizzata e intima. La comunicazione sui social media può avere un pubblico molto più ampio, rendendola più pubblica e potenzialmente meno intima.</p> <p>Permanenza: la comunicazione faccia a faccia è spesso effimera, con conversazioni che avvengono sul momento e poi svaniscono. La comunicazione sui social media, d'altra parte, è spesso più permanente, con messaggi e post archiviati e accessibili per molto tempo.</p> <p>Autopresentazione: nella comunicazione faccia a faccia, le persone possono presentarsi attraverso il loro aspetto, il linguaggio del corpo e il tono vocale. La comunicazione sui social media offre opportunità di auto-presentazione attraverso testo, foto, video e altri media.</p> <p>Hacking e doxing: ottenere l'accesso non autorizzato agli account Internet, alle informazioni private o alle chat private di una persona al fine di molestarla, ricattarla o esporla.</p> <p>1.3 Costruzione di comunità e cultura online</p> <p>Le piattaforme di social media ospitano una varietà di gruppi con interessi, identità o scopi simili. Il comportamento di queste comunità contribuisce alla cultura e al clima generale. Comportamenti positivi come aiutare gli altri, fornire informazioni importanti e promuovere l'inclusività possono contribuire a creare una comunità sana e vivace. Il comportamento tossico, il trolling o la diffusione di negatività, d'altra parte, possono creare un ambiente ostile, allontanare le persone e soffocare la crescita della comunità.</p> <p>Incoraggiare la collaborazione e la condivisione delle conoscenze: la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra</p> |
|--|--|



i membri della comunità sono incoraggiati da un efficace sviluppo della comunità e da una cultura online positiva. Gli individui sono più disposti a condividere le loro capacità, pensieri ed esperienze con gli altri quando si sentono parte di un gruppo di supporto. Ciò promuove una cultura dell'apprendimento, della crescita e della cooperazione, che migliora la qualità complessiva delle interazioni e dei contenuti nella comunità.

Influenzare l'identità e il comportamento individuale: la cultura online di una comunità di social media può influenzare il modo in cui le persone percepiscono se stesse e modellano il proprio comportamento. Gli individui possono allineare la loro condotta con valori comuni quando fanno parte di un gruppo con ideali condivisi, sostenendo un'identità personale positiva. Inoltre, i gruppi nei social media possono fungere da modelli di ruolo ed esempi di comportamento eccellente, ispirando le persone ad adottare pratiche simili nelle proprie interazioni online.

Influenza dei pari e apprendimento sociale: attraverso l'influenza dei pari e l'apprendimento sociale, la formazione della comunità e la cultura online influenzano il comportamento sui social media. Quando le persone vedono gli altri partecipare a una condotta positiva, possono essere più propense a copiare o abbinare il proprio comportamento alle norme culturali prevalenti della comunità. Il comportamento positivo sviluppa una norma sociale come risultato delle interazioni sociali e delle dinamiche di gruppo.

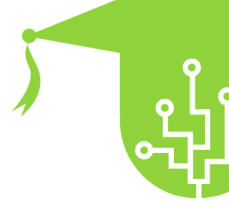
1.4 Cittadinanza digitale

La condotta sui social media è una componente della cittadinanza digitale, che incorpora i diritti, i doveri e i comportamenti online di un individuo. Essere un cittadino digitale responsabile implica agire in modo etico, rispettare i diritti e la privacy degli altri ed essere consapevoli delle conseguenze delle proprie azioni online. Gli individui possono contribuire a una società digitale più sana e costruttiva impegnandosi in una sana attività sui social media.

Pensiero critico e media literacy: la cittadinanza digitale favorisce le capacità di pensiero critico e la media literacy, necessarie per comprendere la grande quantità di informazioni disponibili sulle piattaforme dei social media. I cittadini digitali sono incoraggiati a valutare l'autenticità e l'affidabilità delle fonti, a mettere in discussione i pregiudizi e a cercare prospettive diverse. Ciò consente alle persone di prendere decisioni informate e impegnarsi in discussioni



| | |
|--|--|
| | <p>intelligenti, contribuendo a una comunità online più informata e selettiva.</p> <p>Impronta digitale e reputazione online: comprendere la propria impronta digitale e le potenziali conseguenze a lungo termine delle azioni online è fondamentale per la cittadinanza digitale. Si consiglia alle persone di essere consapevoli della loro presenza online, poiché la loro attività sui social media può influenzare la loro reputazione online e avere conseguenze nel mondo reale. I cittadini digitali pensano a come i loro post, commenti e interazioni potrebbero influenzare la loro vita personale e professionale.</p> <p>Privacy e sicurezza: la cittadinanza digitale sottolinea l'importanza di proteggere la privacy personale e la sicurezza online. Le persone sono incoraggiate a comprendere le impostazioni sulla privacy, a gestire le proprie informazioni personali in modo responsabile e a prestare attenzione ai potenziali rischi associati alla condivisione dei dati personali sui social media. I cittadini digitali danno priorità alla propria privacy e rispettano la privacy degli altri, evitando azioni che potrebbero compromettere la sicurezza online.</p> <p>UNITÀ 2: Comportamenti negativi sui social media 2.1 Le azioni negative online più comuni</p> <p>-Bullismo. Il bullismo può avere gravi conseguenze per la vittima, tra cui ansia, depressione, bassa autostima e persino suicidio. Può anche avere un impatto sulle relazioni sociali, sul rendimento scolastico e sul benessere generale. A differenza del bullismo tradizionale, il cyberbullismo può verificarsi 24 ore su 24, 7 giorni su 7, rendendo difficile per le vittime fuggire e cercare aiuto.</p> <p>-Molestie e minacce: invio costante di messaggi, e-mail o commenti minacciosi a una persona, che spesso veicolano incitamento all'odio, parolacce o attacchi personali.</p> <p>-Esclusione e isolamento sociale: lasciare qualcuno fuori dalle reti, dagli eventi o dai gruppi online di proposito o diffondere voci per renderlo impopolare tra i suoi coetanei.</p> <p>-Denigrazione e insulti: pubblicare commenti offensivi, provocazioni o meme offensivi su qualcuno su piattaforme di social media che prendono in giro il suo aspetto, una sua inclinazione o altre caratteristiche.</p> <p>-Linguaggio aggressivo.</p> |
|--|--|



| | |
|--|--|
| | <p>Il linguaggio aggressivo sui social media si riferisce all'uso di parole o espressioni minacciose, umilianti o offensive che hanno lo scopo di danneggiare o intimidire gli altri. Il linguaggio aggressivo può assumere molte forme, tra cui insulti, volgarità, incitamento all'odio e cyberbullismo. L'uso di un linguaggio aggressivo sui social media può avere diversi effetti negativi, come perpetuare una cultura di molestie online, promuovere l'intolleranza e limitare la diversità di opinioni e idee che possono essere condivise. Il linguaggio aggressivo può anche portare a disagio emotivo, ansia e persino depressione in coloro che ne sono presi di mira.</p> <p>Insulti e ingiurie: chiamare direttamente qualcuno con un nome offensivo, usare un insulto inaccettabile o fare un attacco personale in base al suo aspetto, al suo background o alle sue opinioni.</p> <p>Minacce e intimidazioni: fare minacce esplicite o implicite di colpire un'altra persona fisicamente o psicologicamente nel tentativo di causarle ansia o angoscia.</p> <p>Usare un linguaggio assertivo e conflittuale: esprimere pensieri o opinioni, spesso ignorando o denigrando i punti di vista opposti senza un'interazione rispettosa, è conosciuto come linguaggio aggressive e comunicazione offensiva.</p> <p>Linguaggio volgare e scurrile: usare un linguaggio forte e parolacce in modo eccessivo per esprimere rabbia o frustrazione nei confronti degli altri.</p> <p>Scherno e ridicolizzazione: prendere in giro i pensieri, i sentimenti o le azioni di qualcuno in modo caustico o beffardo, spesso nel tentativo di denigrarlo o umiliarlo.</p> <p>Victim shaming: Colpevolizzare o biasimare qualcuno per la sua condizione o il suo comportamento, indicando spesso che è meritevole di risultati negativi o di critiche.</p> <p>2.2 Condivisione di contenuti discriminatori. I contenuti discriminatori includono incitamento all'odio, meme razzisti, battute dispregiative e immagini discriminatorie. La condivisione di contenuti discriminatori sui social media può avere gravi conseguenze, tra cui perpetuare stereotipi e intolleranza, favorire la divisione e l'odio e creare un ambiente ostile e non sicuro per i membri delle comunità emarginate. Può anche portare a conseguenze legali, come la violazione delle leggi antidiscriminazione e delle leggi sulle molestie online.</p> |
|--|--|



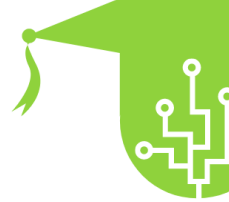
| | |
|--|---|
| | <p>Incitamento all'odio: l'incitamento all'odio è un contenuto che esprime ostilità, aggressività o disprezzo per una persona o un gruppo. L'incitamento all'odio basato su razza, etnia, genere, religione o altre caratteristiche è purtroppo un problema comune sui social media.</p> <p>Stereotipi e pregiudizi: i pregiudizi negativi possono essere diffusi sui social media generalizzando sulle persone appartenenti a un determinato gruppo. Ciò può avvenire sotto forma di stereotipi basati su razza, etnia, genere o altre caratteristiche.</p> <p>Trolling: il trolling è un comportamento provocatorio o discriminatorio sui social media con l'intento di offendere, far arrabbiare o provocare discussioni. Tali contenuti possono causare danni emotivi o psicologici alle persone.</p> <p>Umorismo discriminatorio: i post contenenti umorismo discriminatorio sono comuni anche sui social media. Ciò include contenuti ridicolizzanti, sminuenti o di insulti in base a razza, etnia, genere o altre caratteristiche. Questo tipo di cosiddetto umorismo, che si rivolge a persone di quasi tutti i ceti sociali, ha una gravità che può influire psicologicamente sulla salute umana.</p> <p>Discorsi ed espressioni: i discorsi e le espressioni che sostengono o incoraggiano la discriminazione possono essere diffusi anche sui social media. Tali contenuti possono essere utilizzati per diffondere pensieri discriminatori o sminuire gruppi mirati. Di conseguenza, le vittime colpite possono soffrire di disturbi mentali comuni come l'ansia sociale.</p> <p>2.3 Pubblicazione di notizie false</p> <p>Le notizie false possono essere viste in diverse forme, come storie inventate, immagini photoshopate, video manipolati e titoli fuorvianti. La pubblicazione di notizie false sui social media può avere gravi conseguenze, tra cui la diffusione di disinformazione, la creazione di confusione e sfiducia e la manipolazione dell'opinione pubblica. Può anche avere conseguenze sociali e politiche, come alimentare teorie del complotto, promuovere l'incitamento all'odio e incitare alla violenza.</p> <p>Voci e pettegolezzi online: diffondere informazioni false o offensive su qualcuno attraverso forum online, blog o post sui social media con l'obiettivo di danneggiarne la reputazione o causargli sofferenza psicologica.</p> <p>Informazioni false e calunnie: tali post falsi contengono informazioni che non riflettono la verità. Contenuti come</p> |
|--|---|



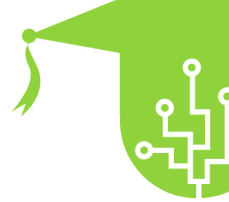
| | |
|--|--|
| | <p>notizie false, calunnie, foto o video manipolati possono essere diffusi per fuorviare o prendere di mira qualcuno.</p> <p>Teorie del complotto: le teorie del complotto costruiscono post falsi basati su informazioni false che affermano che esiste un potere occulto o un intento ostile. Tali contenuti spesso sfruttano preoccupazioni o paure comuni e possono polarizzare la società. Tali post falsi sono solitamente realizzati contro celebrità, uomini d'affari e personaggi pubblici.</p> <p>Frode sui clic: alcuni post falsi vengono diffusi allo scopo di fare clickbait. Incoraggia le persone a fare clic sui titoli che attirano la loro attenzione ed è spesso utilizzato per generare entrate pubblicitarie o per carpire informazioni sugli utenti.</p> <p>Promozione di prodotti o servizi: in alcuni casi, i post falsi vengono diffusi per promuovere un particolare prodotto o servizio. Tali contenuti possono imitare le esperienze reali degli utenti o fuorviare il consumatore fornendo affermazioni esagerate.</p> <p>2.4 Abuso</p> <p>L'abuso sui social media può avere gravi conseguenze. Può causare ansia, depressione e altri problemi di salute mentale. Le vittime possono provare sentimenti di impotenza, rabbia e vergogna, che possono avere un impatto a lungo termine sul loro benessere mentale ed emotivo. Esistono diversi tipi di abuso sui social media, tra cui:</p> <p>Molestie: le molestie sui social media comportano l'uso di un linguaggio o di un comportamento minaccioso, offensivo o offensivo nei confronti di qualcuno online. Può includere attenzioni indesiderate o messaggi persistenti.</p> <p>Incitamento all'odio: l'incitamento all'odio è qualsiasi forma di discorso che promuove o incita all'odio, alla discriminazione o alla violenza contro individui o gruppi in base alla loro razza, etnia, genere, religione, orientamento sessuale o qualsiasi altra caratteristica.</p> <p>Trolling: il trolling è la pratica di pubblicare messaggi provocatori o provocatori online con l'intenzione di suscitare una reazione o interrompere una conversazione o una community.</p> <p>Cyberstalking: monitorare o seguire costantemente qualcuno online, spesso su diverse piattaforme, e può comportare</p> |
|--|--|



| | |
|--|--|
| | <p>l'invio di messaggi minacciosi o eccessivi o avances indesiderate.</p> <p>2.5 Pubblicare una foto di qualcuno senza autorizzazione Pubblicare una foto di qualcuno senza il suo permesso è una violazione della sua privacy. Può portare a sentimenti di disagio, imbarazzo e perdita di controllo sulla propria immagine personale. Può danneggiare la loro reputazione, sia a livello personale che professionale. La foto potrebbe non riflettere la loro immagine migliore e può anche essere presa fuori contesto o manipolata per ritrarli in una luce negativa. A seconda delle circostanze, pubblicare una foto di qualcuno senza il suo permesso può essere illegale. Può essere considerata una violazione della privacy e la vittima può avere motivi legali per citare in giudizio per danni la persona che ha pubblicato la foto. Se la foto viene pubblicata con intenti malevoli, può essere considerata una forma di cyberbullismo. La vittima può essere presa di mira con molestie o abusi online, che possono portare a stress emotivo, ansia e persino depressione. Pubblicare una foto di qualcuno senza il suo permesso può anche sollevare problemi di sicurezza, in particolare se la foto rivela informazioni personali come la posizione, l'indirizzo di casa o di lavoro.</p> <p>Public Shaming: condivisione di foto, video o informazioni personali imbarazzanti o compromettenti su qualcuno senza il suo consenso, con l'obiettivo di umiliarlo o ridicolizzarlo.</p> <p>Revenge Porn: condivisione di foto o video espliciti o intimi di qualcuno senza il suo consenso, spesso dopo la fine di una relazione, per umiliare, provocare vergogna o vendicarsi. Foto scattate di nascosto: anche la condivisione di foto scattate di nascosto senza il consenso di qualcuno è una violazione dei diritti umani. Ad esempio, la diffusione non autorizzata di foto che violano la privacy dell'abbigliamento di una persona può essere un esempio di tale comportamento.</p> <p>Violazione aziendale: anche la condivisione di foto di dipendenti o clienti al lavoro senza autorizzazione è un tipo di violazione mediante condivisione. Ciò può portare a violazioni della privacy e dei problemi di sicurezza in un ambiente privato o commerciale. Tale condivisione di immagini può influire sulla reputazione, sulla privacy e sulla salute emotiva di una persona. Può anche avere conseguenze legali ed è importante che le vittime segnalino tali situazioni e intraprendano un'azione legale. La condivisione non autorizzata di immagini è un reato in cui viene violata la privacy e vengono diffusi contenuti privati</p> |
|--|--|



| | |
|--|--|
| | <p>senza il consenso della persona, ed è un comportamento inaccettabile nella società.</p> <p>UNITÀ 3: I risultati dei comportamenti negativi online</p> <p>3.1 Impatto dei comportamenti negativi online su diversi gruppi di vittime</p> <p>Individui: i comportamenti online negativi possono avere un impatto sulle persone, inclusi adulti e bambini, che possono essere presi di mira da cyberbullismo, molestie o altre forme di abuso. Può portare a stress emotivo, ansia, depressione e persino suicidio in casi estremi.</p> <p>Aziende e organizzazioni: i comportamenti online negativi possono anche avere un impatto su aziende e organizzazioni, se vengono presi di mira con recensioni false, molestie o altre forme di abuso. Può portare a danni alla reputazione e danni finanziari.</p> <p>Donne: comportamenti negativi come la discriminazione di genere, la violenza di genere o le molestie sui social media possono colpire le donne. Questo tipo di comportamento può far sentire le donne insicure, prese di mira o disprezzate. Oltre ai comportamenti negativi riscontrati nella vita quotidiana, insulti, critiche, parolacce e bullismo nei confronti del genere femminile hanno un tasso più alto sui social media. Questa situazione esaurisce mentalmente e spiritualmente le utenti femminili dei social media e le influenza negativamente.</p> <p>Gruppi minoritari: comportamenti discriminatori o di odio sui social media basati su differenze come razza, etnia, individui LGBTQ+, credo religioso o orientamento sessuale possono avere effetti negativi sui gruppi minoritari. Questi gruppi possono subire umiliazioni, minacce o attacchi e possono provare un sentimento di esclusione sui social media. I segmenti minoritari, che sono esposti a reazioni e comportamenti negativi nella vita quotidiana, si sentono più soli e impotenti con l'effetto dei social media. Questa situazione influisce negativamente sulla loro psicologia e sulla loro vita quotidiana.</p> <p>Celebrità: gli attacchi o la distruzione di reputazione sui social media non solo influiscono sulla reputazione delle celebrità, ma possono anche mettere in pericolo le loro vite e influire negativamente sulla loro salute mentale e mentale. Informazioni false o commenti offensivi diffusi sui social media possono danneggiare la carriera o l'attività di una persona.</p> |
|--|--|



3.2 Comportamenti online negativi che portano a traumatizzare le persone di ogni fascia d'età

I comportamenti negativi online possono avere impatti diversi su persone di diverse fasce d'età. I bambini e gli adolescenti che subiscono comportamenti online negativi, come il cyberbullismo, possono soffrire di ansia, depressione e diminuzione dell'autostima. Può anche influenzare il loro rendimento scolastico e portare a evitare la scuola. In casi estremi, può portare a pensieri o azioni suicide.

Bambini

I comportamenti negativi incontrati sui social media possono far sentire i bambini inutili o inadeguati. I commenti sarcastici o dispregiativi sui social media minano la fiducia in se stessi dei bambini e possono abbassare la loro autostima. Alcune situazioni negative possono portare a stress, ansia, depressione e altri problemi di salute mentale nei bambini. Molestie, minacce o aggressioni sui social media possono interrompere l'equilibrio emotivo dei bambini e causare traumi psicologici.

I bambini esposti all'aggressività o al mobbing sui social media potrebbero voler isolarsi dalla cerchia sociale dei bambini, stare lontani dagli altri bambini o limitare le loro interazioni sociali. I figli possono essere soggetti ad abusi digitali. Comportamenti scorretti come minacce, insulti o manipolazioni possono mettere a repentaglio e influire psicologicamente sulla sicurezza online dei bambini. I comportamenti scorretti sui social media possono influire negativamente sulla concentrazione e sul rendimento scolastico dei bambini. I bambini che sono costantemente esposti ad attacchi online possono essere distratti e avere difficoltà a concentrarsi sui compiti scolastici.

Adolescenti

I commenti sarcastici o dispregiativi sui social media possono innescare problemi di salute emotiva negli adolescenti, come stress, ansia, depressione e bassa autostima. I giovani, in particolare, possono essere più sensibili ai feedback negativi sui social media, che possono avere un impatto negativo sul loro umore e sulla loro autostima. Questo può indebolire le connessioni sociali dei giovani e portare all'isolamento sociale.

I maltrattamenti sui social media possono influire negativamente sulla fiducia in se stessi e sull'autostima dei giovani. I giovani che vengono costantemente criticati o



insultati possono perdere la fiducia in se stessi. Abusi estremi, molestie o cyberbullismo possono portare a pensieri suicidi o tentativi di suicidio in alcuni adolescenti. Tali situazioni possono far sì che i giovani raggiungano un punto psicologicamente difficile e portare a gravi conseguenze. Gli adolescenti esposti ad attacchi online possono avere difficoltà a concentrarsi sulle lezioni e il loro rendimento scolastico può risentirne.

Adulti

Gli adulti che sperimentano comportamenti negativi online possono sperimentare effetti simili a bambini e adolescenti. Tuttavia, possono anche subire danni finanziari se la loro reputazione viene danneggiata, il che può influire sulla loro capacità di assicurarsi un impiego o altre opportunità.

I comportamenti incontrati sui social media possono creare stress emotivo e disagio negli adulti. Comportamenti come insulti, aggressività o umiliazione possono influire negativamente sulla stabilità emotiva e sul benessere degli adulti. Un comportamento scorretto sui social media può avere un impatto negativo sull'autostima degli adulti. Essere costantemente criticati o attaccati può minare la fiducia in se stessi di una persona.

Gli eventi negativi sui social media possono influire negativamente sulle capacità comunicative degli adulti. Gli adulti esposti a feedback negativi o aggressività possono evitare la comunicazione o perdere fiducia. Questo, a sua volta, può influenzare le relazioni sociali. Affrontare situazioni negative sui social media può consumare tempo ed energia degli adulti. Reagire a comportamenti negativi, partecipare a discussioni o guardare eventi può far sentire una persona stanca e irrequieta.

Gli adulti che sperimentano comportamenti negativi online possono provare stress e ansia, in particolare se il comportamento negativo si verifica sul posto di lavoro o ha un impatto sulla loro reputazione. Può anche avere un impatto sulle loro relazioni personali e portare all'isolamento sociale. Gli anziani che sperimentano comportamenti online negativi possono essere particolarmente vulnerabili ai danni finanziari, in quanto possono essere presi di mira da truffe o truffatori. Può anche avere un impatto sulla loro salute mentale e fisica, in particolare se hanno già a che fare con problemi di salute legati all'età.

3.3 Diffusione della disinformazione e della malinformazione

Le attività online negative, come la distribuzione deliberata di disinformazione e malinformazione, possono avere gravi



conseguenze per la società. Informazioni false o fuorvianti possono causare confusione, manipolazione e perdita di fiducia nel governo, nei professionisti e nei media. Ha il potenziale per avere un impatto sull'opinione pubblica e sul processo decisionale, oltre a contribuire a risultati del mondo reale come la propagazione di teorie del complotto e l'indebolimento dei processi democratici.

Danni alla fiducia e alla credibilità: quando le informazioni fuorvianti vengono condivise attivamente online, minano la fiducia nelle fonti e nelle piattaforme online. Gli utenti possono diventare diffidenti nei confronti delle informazioni che incontrano, con conseguente generale mancanza di fiducia nei contenuti online. Ciò diminuisce la fiducia delle fonti legittime e rende più difficile distinguere le informazioni vere da quelle false.

Danni agli individui e alle comunità: individui e gruppi possono essere danneggiati dalla disinformazione e dalla malinformazione in vari modi. Le informazioni false possono portare a perdite finanziarie, sofferenze personali o occasioni mancate, disinformando le persone su rischi, trattamenti o opportunità, aiuta anche a stigmatizzare determinati gruppi o individui sulla base di false narrazioni, favorendo la discriminazione e il pregiudizio.

Rischi per la salute pubblica: la disinformazione e l'inganno su argomenti relativi alla salute possono avere importanti effetti sulla salute pubblica. False affermazioni su trattamenti, cure o strategie preventive possono fuorviare le persone e scoraggiarle dall'ottenere le cure mediche necessarie. Ciò può comportare la propagazione della malattia, tassi di morbilità e mortalità più elevati e ostacolare l'iniziativa di salute pubblica

UNITÀ 4: Modi per garantire la giusta comunicazione sui social media

4.1 Rispettare la privacy degli altri

È importante ottenere l'autorizzazione prima di condividere informazioni personali. Prima di condividere informazioni personali, come foto o dettagli di contatto, chiedi il permesso alla persona in questione. Ciò è particolarmente importante se le informazioni sono sensibili o private. Quando tagghi le persone nei post o nelle foto, presta attenzione alle loro impostazioni e preferenze sulla privacy. Alcune persone potrebbero non voler essere taggate nei post, mentre altre potrebbero voler essere taggate solo in determinati contesti. Evita di condividere informazioni riservate, come



informazioni mediche o finanziarie, senza l'espressa autorizzazione della persona in questione. Queste informazioni sono spesso sensibili e dovrebbero essere condivise solo in caso di necessità. Se qualcuno ha espresso il desiderio di mantenere private determinate informazioni, rispetta i suoi limiti e non condividere le informazioni senza il suo permesso. Evita di condividere informazioni sulla posizione, in particolare se rivelano informazioni sensibili o private su dove si trova qualcuno. Queste informazioni possono essere utilizzate per tracciare o danneggiare le persone.

4.2 Essere consapevole di ciò che pubblici

Prima di pubblicare qualsiasi cosa online, prenditi un momento per considerare il potenziale impatto del tuo post. Chiediti se potrebbe essere offensivo o oltraggioso per gli altri, o se potrebbe essere interpretato male o estrapolato dal contesto. Evita di condividere informazioni personali, come il tuo indirizzo o numero di telefono, sui social media. Queste informazioni possono essere utilizzate da altri per danneggiarti o lucrare su di te. Sii cauto nel condividere informazioni sensibili, come informazioni mediche o finanziarie, sui social media. Queste informazioni sono spesso private e dovrebbero essere condivise solo in caso di necessità. Utilizza le impostazioni sulla privacy per controllare chi può vedere i tuoi post e le tue informazioni sui social media. Questo può aiutarti a controllare la tua reputazione online e proteggere la tua privacy. Evita di dedicarti al cyberbullismo o alle molestie online, in quanto ciò può danneggiare gli altri e danneggiare la tua reputazione.

4.3. Interagire con empatia e rispetto

Usa un linguaggio rispettoso e premuroso nei confronti degli altri. Evita di usare un linguaggio offensivo o dispregiativo e fai attenzione a come le tue parole potrebbero essere percepite dagli altri.

Ascolta ciò che gli altri hanno da dire e cerca di capire il loro punto di vista. Evita di interrompere o congedare gli altri e fai domande per chiarire eventuali malintesi. Evita di fare supposizioni sugli altri in base ai loro profili o post sui social media. Invece, cerca di comprenderli come individui con esperienze e prospettive uniche. Offri sostegno e incoraggiamento agli altri, in particolare a coloro che stanno lottando o attraversando un momento difficile. Questo può aiutare a creare un senso di comunità e supporto sui social media. Assumiti la responsabilità delle tue azioni sui social media e chiedi scusa se commetti un errore o causi involontariamente danni ad altri. Questo può aiutare a creare fiducia e rispetto nelle comunità online.



4.4 Segnalazione relativa al comportamento online

Segnalare il comportamento online può aiutare a proteggere te stesso e gli altri da danni, come il cyberbullismo, le molestie online o gli abusi online. Può aiutare a ritenere le persone responsabili delle loro azioni. Ciò può scoraggiare ulteriori comportamenti dannosi e creare un ambiente online più sicuro. Può anche incoraggiare comportamenti positivi dimostrando che i comportamenti dannosi non saranno tollerati e che le comunità online apprezzano il comportamento rispettoso e inclusivo. La segnalazione del comportamento online può consentire l'intervento delle autorità, come le forze dell'ordine o i professionisti della salute mentale, quando necessario. Può contribuire a rendere l'ambiente online più sicuro aumentando la consapevolezza dei comportamenti dannosi e incoraggiando comportamenti positivi. Nel complesso, si tratta di un passo importante nella creazione di un ambiente online più sicuro e positivo. È importante essere vigili e segnalare qualsiasi comportamento preoccupante alle autorità o alle piattaforme appropriate per prevenire danni e incoraggiare comportamenti positivi.

Conservare le prove di un comportamento online negativo fornisce l'evidenza di ciò che è accaduto, il che può essere utile nei casi in cui è necessaria un'azione o un intervento legale. Può essere utile quando si segnala a piattaforme o autorità online, in quanto fornisce dettagli ed esempi specifici del comportamento. Aiuta a mostrare modelli di comportamento, che possono essere utili per identificare e affrontare i problemi. Conservare le prove di un comportamento online negativo può aiutarti a proteggerti dimostrando che il comportamento si è verificato e fornendo prove in caso di danni futuri o azioni legali. Può essere utilizzato per l'educazione e la prevenzione aumentando la consapevolezza dei tipi di comportamenti dannosi che si verificano online e di come affrontarli. È un passo importante per affrontare e prevenire comportamenti dannosi online. È importante tenere registri dettagliati di qualsiasi comportamento preoccupante e segnalarlo alle autorità o alle piattaforme competenti quando necessario.

4.5 Pubblicazione di materiale didattico per la fascia d'età dei bambini

Pubblicare materiale educativo sui social media sul comportamento online positivo è un ottimo modo per promuovere sane interazioni online per i bambini. Fornendo ai bambini informazioni sul comportamento positivo online, possiamo aiutarli a capire come interagire con gli altri online in modo sicuro, rispettoso e responsabile. Alcuni materiali



| | |
|--|--|
| | <p>educativi che potrebbero essere pubblicati sui social media per i bambini sul comportamento online positivo includono: Linee guida per una comunicazione online rispettosa: queste linee guida potrebbero includere suggerimenti per essere rispettosi e gentili con gli altri online, come evitare insulti o commenti dispregiativi.</p> <p>Strategie di prevenzione del cyberbullismo: queste strategie potrebbero aiutare i bambini a capire come identificare e rispondere al cyberbullismo, come parlare con un adulto di fiducia o segnalare il comportamento a una piattaforma online.</p> <p>Suggerimenti per la privacy e la sicurezza: questi suggerimenti potrebbero includere informazioni sulla protezione delle informazioni personali online, ad esempio non condividere mai password o dettagli personali con estranei.</p> <p>Esempi positivi di comportamento online: Pubblicare esempi positivi di comportamento online può aiutare i bambini a capire come sono le interazioni rispettose e positive e incoraggiarli a emulare questi comportamenti.</p> <p>Risorse per la sicurezza online: la pubblicazione di link a risorse per la sicurezza online per bambini e genitori può aiutare a fornire ulteriori informazioni e supporto per un comportamento online positivo.</p> <p>4.6 Mostrare l'azione giusta con un'ad del servizio pubblico sui social media</p> <p>Mostrare azioni positive in un annuncio pubblico può avere un impatto significativo sulla formazione delle percezioni e degli atteggiamenti delle persone nell'uso dei social media. Si possono incoraggiare le persone a utilizzare i social media in modo più costruttivo e vantaggioso. Gli annunci positivi possono fungere da potente strumento per controbilanciare i messaggi negativi che spesso dominano il panorama dei media. Può ispirare le persone ad agire e ad avere un impatto positivo nella propria vita e nelle comunità. Mostrando esempi positivi di individui o organizzazioni che utilizzano i social media per promuovere la gentilezza, la generosità o il cambiamento positivo, possiamo motivare gli altri a fare lo stesso. Gli annunci positivi possono anche creare un senso di comunità e unità, ricordando alle persone che fanno parte di qualcosa di più grande e che le loro azioni possono fare la differenza. Evidenziando l'impatto positivo che i social media possono avere, possiamo dimostrare che i social media non sono solo una piattaforma per diffondere negatività o comportamenti dannosi. Invece, può essere un potente strumento per connettere le persone, promuovere un cambiamento positivo e fare la differenza nel mondo.</p> |
|--|--|



4.7 Educare e sensibilizzare i bambini e gli adolescenti sui social media nelle loro scuole

È fondamentale proteggere i bambini da cattivi comportamenti sui social media. I genitori e gli adulti dovrebbero monitorare le interazioni online dei bambini, fornire un ambiente digitale sicuro ed educare i bambini alla cittadinanza digitale e alla sicurezza online e sensibilizzarli sui social media. Nell'era digitale di oggi, i social media sono parte integrante della nostra vita quotidiana. Con il crescente uso delle piattaforme di social media, è importante educare bambini e adolescenti all'uso responsabile dei social media. Le scuole svolgono un ruolo fondamentale nel fornire questa istruzione, poiché i bambini e gli adolescenti trascorrono una quantità significativa di tempo a scuola e con i loro coetanei. L'educazione ai social media può aiutare i bambini e gli adolescenti a comprendere i potenziali rischi e le conseguenze del loro comportamento online. Può aiutarli a riconoscere e rispondere alle molestie online, al cyberbullismo e ad altri comportamenti negativi. I bambini e gli adolescenti possono anche imparare a proteggere le proprie informazioni personali ed evitare i predatori online.

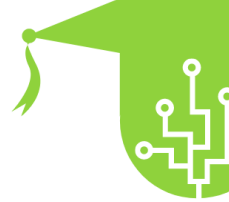
L'educazione ai social media può aiutare i bambini e gli adolescenti a sviluppare le competenze necessarie per navigare efficacemente nelle piattaforme dei social media. Possono imparare a utilizzare le impostazioni sulla privacy, identificare le notizie false e valutare l'affidabilità delle fonti online. Insegnando loro queste abilità, possono diventare utenti più informati e responsabili dei social media. Può aiutare bambini e adolescenti a sviluppare sane abitudini online. Possono imparare a bilanciare le loro attività online e offline, stabilire limiti di tempo appropriati per l'uso dei social media e identificare quando l'uso dei social media sta diventando problematico o dannoso.

Di conseguenza, l'educazione ai social media può aiutare i bambini e gli adolescenti a comprendere gli aspetti positivi dei social media. Possono imparare come i social media possono essere utilizzati per promuovere un cambiamento positivo, connettersi con gli altri e condividere idee ed esperienze.

UNITÀ 5 : Politica dei diritti umani sui social media

5.1 Informazioni sulla politica dei diritti umani sui social media

La politica sui diritti umani sui social media è un insieme di standard, norme e principi che regolano la protezione e la promozione dei diritti umani sulle piattaforme online e sulle reti di social media. I diritti umani, la libertà di espressione, la



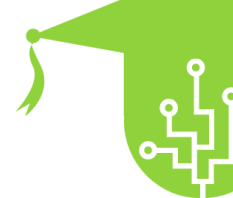
| | |
|--|---|
| | <p>privacy e le questioni di discriminazione si sono evoluti man mano che le piattaforme di social media sono diventate aspetti fondamentali della comunicazione globale e della conversazione pubblica.</p> <p>Il rispetto della politica sui diritti umani sui social media è fondamentale per garantire che le interazioni online siano rispettose, eque e inclusive. Le piattaforme di social media hanno un impatto significativo sulla formazione dell'opinione pubblica e sulla facilitazione della comunicazione online, rendendo essenziale per loro il rispetto dei principi dei diritti umani. È importante perché protegge la dignità umana, promuove la giustizia sociale, incoraggia la diversità e l'inclusione, previene la discriminazione e sostiene lo Stato di diritto. Garantisce che le comunità online siano sicure e inclusive per tutti gli individui, indipendentemente dalla loro razza, etnia, genere, orientamento sessuale, religione o altre caratteristiche. Promuovendo i principi dei diritti umani sui social media, possiamo creare un ambiente online positivo che promuova la comunicazione aperta, la libera espressione e il rispetto reciproco, contribuendo in ultima analisi a una società più giusta ed equa.</p> <p>Ogni sito, piattaforma di social media e tutte le altre pubblicazioni online hanno le proprie politiche sui diritti umani e diritti validi. Questi diritti sono importanti per l'affidabilità degli utenti. Il suo scopo principale è quello di essere la prima fonte di riferimento per la soluzione delle vittime.</p> <p>Si è visto che la maggior parte delle violazioni dei diritti personali attraverso i social media sono dirette verso l'onore e la dignità. Tali attacchi possono essere effettuati per scopi come umiliare, travisare, mettere la persona in una situazione ridicola o difficile o creare un ambiente ostile per la persona. Il tribunale definisce atti come insultare una persona, umiliarla, esporla all'inimicizia di altri, umiliare, diffondere voci false sulla persona, danneggiare la sua reputazione professionale e commerciale e calunniare come violazioni dei diritti personali all'onore e alla dignità.</p> <p>Una persona che è stata vittima sui social media dovrebbe pretendere direttamente l'applicazione dei diritti umani. Il primo passo è avere informazioni accurate e affidabili sull'evento. Bisognerebbe cercare di capire la questione indagando su dettagli come il luogo in cui è avvenuto l'incidente, chi è stato colpito e la natura delle violazioni dei diritti umani. I diritti umani sono un insieme di norme protette dal diritto nazionale e internazionale. Esaminando il quadro giuridico, i contratti e la legislazione pertinenti, dovrebbe essere valutata la conformità dell'evento a tali standard. È importante conoscere i principi fondamentali dei diritti umani al fine di riconoscere le violazioni dei diritti umani.</p> |
|--|---|



| | |
|--|---|
| | <p>5.2 Componenti principali della politica sui diritti umani dei social media</p> <p>5.2.1 Libertà di espressione Come assimilato nella legislazione internazionale sui diritti umani, le piattaforme di social media devono rispettare e sostenere il diritto alla libertà di espressione. Consentire alle persone di esprimere le proprie opinioni, pensieri e idee purché non incoraggino la violenza o indulgano nell'incitamento all'odio fa parte di questo.</p> <p>5.2.2 Privacy e protezione dei dati La privacy degli utenti deve essere mantenuta e le informazioni personali devono essere gestite in modo sicuro. I siti di social media dovrebbero essere aperti sulle loro procedure di raccolta dei dati e adottare misure per garantire che i dati degli utenti non vengano utilizzati in modo improprio o condivisi senza consenso.</p> <p>5.2.3 Lotta all'incitamento all'odio e alle molestie È obbligo dei social network combattere l'incitamento all'odio, le molestie e gli abusi online. Dovrebbero avere politiche chiare contro tali comportamenti e adottare misure adeguate a prevenire e affrontare molestie, bullismo e discriminazione.</p> <p>5.2.4 Moderazione dei contenuti Le reti di social media hanno spesso politiche di moderazione dei contenuti in atto per limitare il tipo di contenuto che può essere inviato. Queste politiche devono essere esplicite, trasparenti e applicate in modo coerente. La moderazione dovrebbe basarsi su criteri oggettivi e le scelte dovrebbero essere fatte senza pregiudizi o discriminazioni.</p> <p>5.2.5 Diritto di accesso e digital divide Le piattaforme di social media dovrebbero lavorare per colmare il divario digitale e garantire che tutte le persone, indipendentemente dal livello socioeconomico o dalla posizione geografica, abbiano accesso ai loro servizi. Dovrebbero essere compiuti sforzi per rendere i social media accessibili alle comunità svantaggiate e alle persone con disabilità.</p> <p>5.2.6 Valutazioni d'impatto sui diritti umani Le società di social media dovrebbero condurre valutazioni periodiche dell'impatto sui diritti umani per valutare le potenziali implicazioni delle loro politiche e pratiche sui</p> |
|--|---|



| | |
|--------------------------|---|
| | <p>diritti umani. Ciò comporta l'esame dell'impatto sulla libertà di espressione, sulla privacy e sulle comunità svantaggiate.</p> <p>5.2.7 Trasparenza e responsabilità</p> <p>Le piattaforme di social media dovrebbero essere trasparenti sulle loro politiche, pratiche e processi decisionali. Dovrebbero fornire meccanismi chiari per consentire agli utenti di segnalare le violazioni e dovrebbero essere responsabili delle loro azioni.</p> |
| <p>Glossario:</p> | <p>PENSIERO CRITICO : Il pensiero critico è l'analisi dei fatti, delle prove, delle osservazioni e degli argomenti disponibili per formare un giudizio attraverso l'applicazione di analisi e valutazioni razionali, scettiche e imparziali. La pratica del pensiero critico implica abitudini mentali che sono auto-dirette, auto-disciplinate, auto-monitorate e auto-correttive, quindi un pensatore critico è qualcuno che pratica le capacità di pensiero critico o è istruito e addestrato nella propria disciplina.</p> <p>CULTURA ONLINE: La cultura online è una cultura semi-clandestina sviluppata e mantenuta principalmente tra gli utenti di Internet frequenti e attivi (netizen o cittadini digitali) che comunicano tra loro online come membri di comunità online; cioè, una cultura la cui influenza è mediata dagli "schermi dei computer" e dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in particolare Internet.</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE : Il termine cittadino digitale è usato in diversi sensi. Cittadinanza digitale: Internet, società e partecipazione, i cittadini digitali sono "coloro che usano Internet regolarmente ed efficacemente". In questo senso, un cittadino digitale è qualcuno che utilizza la tecnologia dell'informazione (IT) per impegnarsi con la società, la politica e il governo.</p> <p>IMPRONTA DIGITALE : Ogni volta che si utilizza Internet, si lascia dietro di sé una scia di informazioni nota come impronta digitale. L'impronta digitale cresce in molti modi, ad esempio pubblicando sui social media, iscrivendosi a una newsletter, lasciando un commento online o facendo acquisti online.</p> <p>EMPATIA : L'empatia è la capacità di comprendere emotivamente ciò che provano le altre persone, di vedere le cose dal loro punto di vista e di immaginarsi nei loro panni. Essenzialmente, significa mettersi nei panni di qualcun altro e sentire ciò che sta provando lui.</p> |



| | |
|--|---|
| <p>Bibliografia:</p> | <p>https://brilliantio.com/how-social-media-impact-our-life/</p> <p>https://www.helpguide.org/articles/mental-health/social-media-and-mental-health.htm</p> <p>https://socialmediavictims.org/effects-of-social-media/</p> <p>https://www.makeuseof.com/tag/negative-effects-social-media/</p> <p>https://www.lifehack.org/articles/technology/you-should-aware-these-10-effects-social-media-you.html</p> <p>https://www.kaspersky.com/resource-center/preemptive-safety/cyberbullying-effects</p> <p>https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC4126576/</p> <p>https://www.news-medical.net/health/The-Impact-of-Cyberbullying-on-Mental-Health.aspx</p> |
| <p>Risorse (video, link di riferimento)</p> | <p>https://www.youtube.com/watch?v=Czg_9C7gw0o</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=yfZN4_gP5kQ</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=8fQdzVbQlaU</p> |